

Inter: non basta cambiare allenatore

Il Torino in forma vittorioso per 3-1

Tardivo risveglio del Bologna

«gelato» dal gol di Pulici



TORINO-BOLOGNA — Pulici esulta dopo aver realizzato la prima rete del granata.

Il capocannoniere ha segnato dopo un minuto scarso di gioco. Al 24' ha raddoppiato Rampanti. Savoldi ha realizzato per gli emiliani al 28'. Nella ripresa una rete di Sala

MARCATORI: Pulici (T) al 1'; Rampanti (T) al 24'; Savoldi (B) al 28' del p.t.; Sala (T) al 29' della ripresa.

TORINO: Castellini 7; Mozzini 6,5; Cesari 6,5; Madde 6; Rampanti 7; Ferrini 6,5; Bui 6,5; Sala 6,5; Pulici 7. N. 12: Saitolo, 13: Crivelli.

BOLOGNA: Battara 6; Roveri 6,5; Fedele 6,5; Caporale 6,5; Gneschi 6,5; Madde 6; Rampanti 6,5; Lancini 6 (dal 19' del s.t. Maldera 6); Savoldi 6,5; Bulgarelli 6,5; Novellini 6. N. 12: Adani.

ARBITRO: Cali di Roma 6.

NOTE: giornata fredda, terreno in ottime condizioni. Spettatori circa 25.000 di cui 15.173 paganti per un incasso di L. 31.178.600. Ammoniti Roveri per fallo su Pulici, Foscati per fallo su Rampanti, Rampanti per fallo su Ferrini, Ferrini per fallo su Bulgarelli. Niente esame antidoping.

DAL CORRISPONDENTE

TORINO, 8 aprile. L'avranno fatto per calmare Giagnoni in tribuna a causa della squalifica e dei rigori, ma i pugni per la rabbia, fatto sta che dopo soli 50" secondi il Torino era già in vantaggio. Pulici a centrare, Madde a raccogliere una palla per Foscati e il terzino, dopo dieci metri di corsa, porgeva a Bui sulla sinistra. Nel frattempo Pulici si era inteso con Rampanti sulla parte opposta in area di rigore: Bui aveva visto lo smarcamento di Pulici e appena avuta la palla la porgeva al capocannoniere, questi al volo, di destro, faceva secco Battara. Un'azione da mozzare il fiato.

Dopo dieci minuti l'arbitro Calci bloccava il gioco con il fuorigioco. Difficile dire di più dalla nostra posizione. Il Bologna quasi non esisteva. Roveri su Pulici iniziava un marcamento stretto e un'azione di falli (non cattivi però) che dovevano condurlo fino all'ammontone. Bulgarelli, in posizione arretrata, attendeva Madde in zona e si preparava ad alleggerire la pressione del Torino in stato di grazia. Una triangolazione Mozzini - Bui - Mozzini (anche se quest'ultimo avanzava a tutto campo) non concludeva con una legnata di Mozzini a fil di palo.

Al 19' la follia di Castellini spingeva il portiere a inseguire Savoldi fin fuori dall'area di rigore. Un tiro alto di Lancini e di nuovo il Torino a «sciacciare» il Bologna nella sua metà campo. Al 24' il Torino raddoppiava: azione da manuale. Sulla destra azione Cesari-Ferrini-Cesari e Lunardi, sulla sinistra azione Foscati e Sala, all'indietro, metteva in azione Bui: in velocità il lunganone porgeva lateralmente a Sala, il quale, in un colpo solo, da Fedele, raggiungeva quasi la linea di fondo e con un centro rasoterra dava la possibilità a Rampanti, soprattutto in corsa, di calciare di piatto alle spalle di Battara.

A questo punto il Torino ha creduto che la partita fosse finita e che il portiere di casa non fossero da dedicare unicamente allo spettacolo, alla «curva maratonata» infuocata di bandiere, ma il Bologna non era di questo avviso.

Intanto, prudente, il Bologna non si è perso d'animo ed ha riorganizzato le file del suo gioco. Fedele, invece di marcare Sala, invece di marcare Sala, invece di marcare Sala, si è stufato una posizione arretrata, addirittura in area, Madde, disimpegnato, staziona in zona nevosa e il solo Rampanti tenta di ricucire i due tronconi della squadra.

Al 28' il Torino, incitato dagli spalti, si spingeva tutto in avanti: il centrocampo si affonda sulla destra e Ferrini lo accompagnava: Madde sbaglia l'intervento e Ferrini si appropria di un pallone a piede: rimaneva Zecchini a guardia di Savoldi e lo stopper non poteva fare altro che abbandonare Savoldi per Ferrini. Per l'attacco bolognese diventava facile appoggiare Savoldi ormai smarcato e questi da una decina di metri fulmineava Castellini: 3-1. Era un colpo che il Torino non riusciva ad assorbire. Nel campo stava succedendo qualcosa: i carabinieri di servizio lungo la pista venivano raggruppati invitati a uscire. Sapremo dopo dall'altoparlante del grave scoppio provocato dal gas nel centro urbano, delle case crollate e delle vittime.

Al 40' Sala, solo (forse sbilanciato) sbaglia davanti al portiere un gol che, almeno nella tribuna stampa, sembrava facile. Al 46' Castellini prima scivola alla «kamikaze» su Novellini e poi su Ferrini, costringendo quest'ultimo a sbagliare il bersaglio a porta vuota.

Un primo tempo comunque

Il giudizio di «Petisso» Pesola

«Troppo severo il risultato»

DAL CORRISPONDENTE

TORINO, 8 aprile. Malgrado la vittoria il presidente Planelli ha un diavolo per le maniche. Non si capisce se è per le dure squalifiche inflitte a Giagnoni e al suo «vice» Traversa, o per alcune notizie apparse su un quotidiano cittadino nel quale si è insinuato che il Torino non mantiene gli accordi stipulati con i giocatori per quanto riguarda il torneo anglo-italiano.

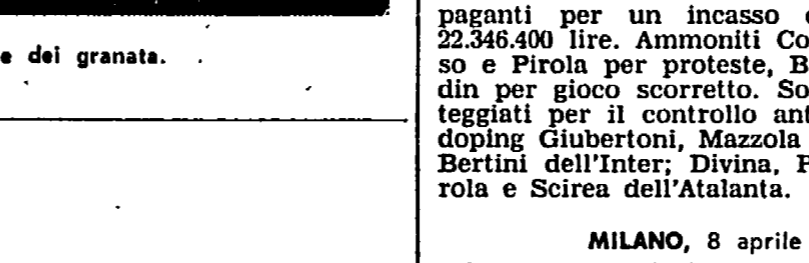
Sereno invece Ciancio che ha sostituito Giagnoni in panchina: «Credo che la squadra abbia dimostrato lo stato di grazia che sta attraversando da quando è al gran completo. Può darsi che l'assenza di Giagnoni oggi abbia determinato qualche scombussolamento e non saprei altrimenti spiegare quel calo dopo il due a zero. Forse hanno creduto di aver vinto la partita con troppo anticipo». Pulici chiede notizie di Rivera e il gol segnato dal capitano rossonerò contro la Sampdoria non gli rovina la gioia per una rete al fuorigioco. Dice: «Bui mi ha offerto quella palla in modo così perfetto che se l'avesse sbagliata sarebbe stata tutta colpa mia».

Sala, che dopo la «doppietta» contro l'Inter, oggi ha nuovamente segnato, spera

L'Atalanta manda all'aria i piani di Masiero (0-0)

Mazzola e Corso: niente gioco malgrado la pace

Un palo di Sandro nel primo tempo: i bergamaschi hanno replicato con una traversa di Vernacchia nella ripresa - Ottimo esordio di Catellani, affiancato da un perfetto Facchetti



INTER-ATALANTA — Pace fatta tra Corso e Mazzola? A giudicare da questa foto non si direbbe...

INTER: Bordon 6,5; Giubertoni 6,5; Facchetti 7; Bedini 6,5; Scirea 6,5; Maglietta 6,5; Mazzola 6, Maglietta 6,5 (Moro dal 26' s.t. 6+), Bertini 6, Corso 6+, N. 12: Vieri.

ATALANTA: Pianta 6,5; Maglietta 6,5; Scirea 6,5; Vianello 7; Pirolo 6,5; Carelli 7; Vernacchia 5,5; Musello 6,5; Picella 7; Pelizzaro 6,5. N. 12: Grassi, 13: Bilio.

ARBITRO: Mascali di Desenzano 6,5.

NOTE: pomeriggio freddo con pioggia e raffiche di vento. Terreno scivoloso. Calci d'angolo 6,5 per l'Inter. Spettatori 20.000 circa di cui 15.000 paganti per un incasso di L. 22.346.400. Ammoniti Corso e Pirolo per proteste. Sorvegliati per il controllo antidoping Giubertoni, Mazzola e Bertini dell'Inter; Divina, Pirolo e Scirea dell'Atalanta.

MILANO, 8 aprile. Lo stato confusionale collettivo accusato e pagato a caro prezzo in autunno in occasione della prima visita dell'Atalanta a San Siro contro il Milan resta solo un ricordo dirottante, un episodio da archivio che però non incide, non frena la fresca espressione calcistica dei bergamaschi nell'intercontro con il Torino, quindi all'università del calcio senza complessi e supera a pieni voti la tesi di laurea della salvezza. Senza dubbi, l'Atalanta, nel momento della ripresa l'avversario sulla difensiva coglie un prezioso e largo pareggio.

Avrebbe avuto l'Atalanta un centravanti più opportuno del pur bravo Musello che in sala più pungente di Pelizzaro avrebbe sicuramente fatto sua la contesa. La partita è risassata e questa è una buona notizia per i giocatori che hanno sciupato tre

Sterile torcing del Palermo (0-1)

Vicenza prudente va a segno con Vitali

Il Palermo in forma vittorioso per 3-1



VERONA-VICENZA — Vitali (a sinistra) esulta dopo il gol decisivo segnato alla «Favorita». Con questa sconfitta, i siciliani sono praticamente in serie B.

VERONA: Pizzaballa 6; Nanni 6, Sirena 5; Mascetti 7; Ranghino 6; Mascali 6; Bergamaschi 5; Mazzanti 6; Jacomuzzi 5; Maioli 5; Luppi 5. Portiere di riserva Colombo: 13,20 Cozzi.

NAPOLI: Carmignani 7; Bruscolotti 6; Fogliana 6; Zari 5; Vassorri 6; Rimbano 6; Damiani 7; Juliano 7; Mariani 6; Esposito 6; Canè 5. Portiere di riserva Nardini: 13,20 Improta.

ARBITRO: Torelli, di Milano, 6.

DAL CORRISPONDENTE

Non si sono sentiti fischi (o quasi) per una specie di armistizio temporaneo tra l'arbitro Calci e i vari «Calcio club Verona» dopo un scontro violento di quindici giorni fa quando Calci diede la colpa dello scarso rendimento della sua squadra ai fischi dei tifosi delusi. Eppure anche la partita di oggi ha dimostrato come ormai pochissime squadre e pochissimi giocatori abbiano voglia di giocare veramente.

Le due squadre che, in fondo, non accano grossissimi problemi da risolvere con questa partita si sono saldate in difesa, ma si sono dimostrate

Grigio 0-0 fra Verona e Napoli

Da ricordare solo le occasioni sbagliate

Il Palermo in forma vittorioso per 3-1



VERONA-VICENZA — Vitali (a sinistra) esulta dopo il gol decisivo segnato alla «Favorita». Con questa sconfitta, i siciliani sono praticamente in serie B.

VERONA: Pizzaballa 6; Nanni 6, Sirena 5; Mascetti 7; Ranghino 6; Mascali 6; Bergamaschi 5; Mazzanti 6; Jacomuzzi 5; Maioli 5; Luppi 5. Portiere di riserva Colombo: 13,20 Cozzi.

NAPOLI: Carmignani 7; Bruscolotti 6; Fogliana 6; Zari 5; Vassorri 6; Rimbano 6; Damiani 7; Juliano 7; Mariani 6; Esposito 6; Canè 5. Portiere di riserva Nardini: 13,20 Improta.

ARBITRO: Torelli, di Milano, 6.

DAL CORRISPONDENTE

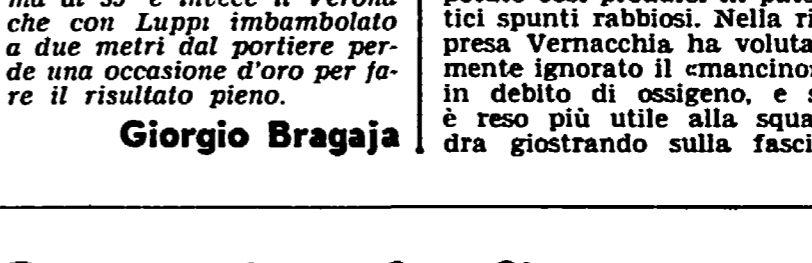
Non si sono sentiti fischi (o quasi) per una specie di armistizio temporaneo tra l'arbitro Calci e i vari «Calcio club Verona» dopo un scontro violento di quindici giorni fa quando Calci diede la colpa dello scarso rendimento della sua squadra ai fischi dei tifosi delusi. Eppure anche la partita di oggi ha dimostrato come ormai pochissime squadre e pochissimi giocatori abbiano voglia di giocare veramente.

Le due squadre che, in fondo, non accano grossissimi problemi da risolvere con questa partita si sono saldate in difesa, ma si sono dimostrate

Dopopartita a San Siro

Fraizzoli se la prende coi tifosi

Il Palermo in forma vittorioso per 3-1



VERONA-VICENZA — Vitali (a sinistra) esulta dopo il gol decisivo segnato alla «Favorita». Con questa sconfitta, i siciliani sono praticamente in serie B.

VERONA: Pizzaballa 6; Nanni 6, Sirena 5; Mascetti 7; Ranghino 6; Mascali 6; Bergamaschi 5; Mazzanti 6; Jacomuzzi 5; Maioli 5; Luppi 5. Portiere di riserva Colombo: 13,20 Cozzi.

NAPOLI: Carmignani 7; Bruscolotti 6; Fogliana 6; Zari 5; Vassorri 6; Rimbano 6; Damiani 7; Juliano 7; Mariani 6; Esposito 6; Canè 5. Portiere di riserva Nardini: 13,20 Improta.

ARBITRO: Torelli, di Milano, 6.

DAL CORRISPONDENTE

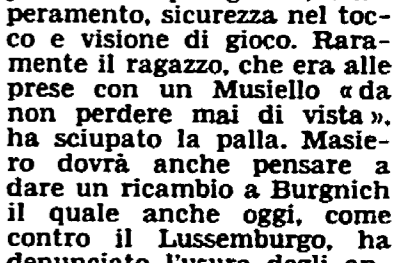
Non si sono sentiti fischi (o quasi) per una specie di armistizio temporaneo tra l'arbitro Calci e i vari «Calcio club Verona» dopo un scontro violento di quindici giorni fa quando Calci diede la colpa dello scarso rendimento della sua squadra ai fischi dei tifosi delusi. Eppure anche la partita di oggi ha dimostrato come ormai pochissime squadre e pochissimi giocatori abbiano voglia di giocare veramente.

Le due squadre che, in fondo, non accano grossissimi problemi da risolvere con questa partita si sono saldate in difesa, ma si sono dimostrate

Milano 0-0 fra Verona e Napoli

Da ricordare solo le occasioni sbagliate

Il Palermo in forma vittorioso per 3-1



VERONA-VICENZA — Vitali (a sinistra) esulta dopo il gol decisivo segnato alla «Favorita». Con questa sconfitta, i siciliani sono praticamente in serie B.

VERONA: Pizzaballa 6; Nanni 6, Sirena 5; Mascetti 7; Ranghino 6; Mascali 6; Bergamaschi 5; Mazzanti 6; Jacomuzzi 5; Maioli 5; Luppi 5. Portiere di riserva Colombo: 13,20 Cozzi.

NAPOLI: Carmignani 7; Bruscolotti 6; Fogliana 6; Zari 5; Vassorri 6; Rimbano 6; Damiani 7; Juliano 7; Mariani 6; Esposito 6; Canè 5. Portiere di riserva Nardini: 13,20 Improta.

ARBITRO: Torelli, di Milano, 6.

DAL CORRISPONDENTE

Non si sono sentiti fischi (o quasi) per una specie di armistizio temporaneo tra l'arbitro Calci e i vari «Calcio club Verona» dopo un scontro violento di quindici giorni fa quando Calci diede la colpa dello scarso rendimento della sua squadra ai fischi dei tifosi delusi. Eppure anche la partita di oggi ha dimostrato come ormai pochissime squadre e pochissimi giocatori abbiano voglia di giocare veramente.

Le due squadre che, in fondo, non accano grossissimi problemi da risolvere con questa partita si sono saldate in difesa, ma si sono dimostrate

Verona 0-0 fra Verona e Napoli

Da ricordare solo le occasioni sbagliate

Il Palermo in forma vittorioso per 3-1



VERONA-VICENZA — Vitali (a sinistra) esulta dopo il gol decisivo segnato alla «Favorita». Con questa sconfitta, i siciliani sono praticamente in serie B.

Milano 0-0 fra Verona e Napoli

Da ricordare solo le occasioni sbagliate

Il Palermo in forma vittorioso per 3-1



VERONA-VICENZA — Vitali (a sinistra) esulta dopo il gol decisivo segnato alla «Favorita». Con questa sconfitta, i siciliani sono praticamente in serie B.